

"Fondazione Attilio ed Elena GIULIANI - ONLUS"

Via Vittorio Veneto, 108

00187 ROMA

CF 97655700587

P. IVA 11916561001



## VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

9 novembre 2017

Il giorno 9 novembre 2017 alle ore 17:30 in Cosenza, via Triglio, presso Villa Rendano, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Attilio ed Elena GIULIANI - ONLUS" (d'ora innanzi "Fondazione") convocato con avviso inviato nei termini stabiliti dallo Statuto. Il Presidente della Fondazione, il dott. Sergio GIULIANI, assume la presidenza della riunione e chiama a fungere da segretario l'avv. Santo Emanuele MUNGARI che, presente, accetta e assume la carica. Il Presidente constata che, oltre a sé, dei componenti il consiglio di amministrazione sono presenti i consiglieri Fabio TUCCI, Adriana Natalina CHIESA e Giovanni GAMBARO. È altresì presente il direttore generale, Francesco PELLEGRINI. Il Presidente dichiara che la riunione, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, è validamente costituita e atta a deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del *Regolamento Organizzativo* del Museo Multimediale "Consentia Itinera";

Si apre la discussione sul **primo punto** all'ordine del giorno; il Presidente invita il direttore generale Franco Pellegrini a relazionare il consiglio in merito; il direttore generale fa presente che in data 7 novembre 2017 si è riunito il Comitato Scientifico del Museo Multimediale "Consentia Itinera" - nominato con deliberazione di questo consiglio di amministrazione in data 10 ottobre 2017 - e che nell'occasione ha elaborato il "*Regolamento Organizzativo*" del museo; il direttore generale consegna ai presenti una copia del "*Regolamento Organizzativo*" illustrandone i contenuti; il Presidente invita il consiglio di amministrazione a deliberare in ordine all'approvazione o meno del "*Regolamento Organizzativo*"; il consiglio di amministrazione, dopo ampia e approfondita discussione, all'unanimità dei presenti

### DELIBERA

di approvare il *Regolamento Organizzativo* del Museo Multimediale "Consentia Itinera" nel testo che, siglato dal direttore generale, si conserva agli atti della Fondazione.

\*\*\*\*

Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente alle ore 18.00 dichiara chiusa la riunione, previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Sergio GIULIANI

Il Segretario

Santo Emanuele MUNGARI

**Museo Consentia Itinera. Percorsi multimediali nella storia della città di Cosenza**

**Regolamento Organizzativo**

**Premessa**

Il Museo *Consentia Itinera. Percorsi multimediali nella storia della città di Cosenza*, istituito dalla Fondazione Attilio ed Elena Giuliani, ha sede nel capoluogo provinciale e in esso convivono elementi di pregio che spaziano dall'architettura ottocentesca, alla museografia digitale e multimediale, all'attività di studio e ricerca nell'accezione tradizionale (Biblioteca) e multimediale (tavolo touch con materiali bibliografici e librari digitalizzati).

Tale ampia vocazione si chiarisce nella diversificazione degli spazi (Piano nobile, Museo multimediale, Centro studi, sala convegni) e nella varietà delle attività che intendono qualificare Villa Rendano come luogo di diffusione e mediazione culturale, luogo di formazione e di educazione permanente ma anche luogo di intrattenimento (Bookshop e caffetteria).

La città di Cosenza presenta un sistema di beni culturali di eccezionale pregio che pertengono anche alla sua vasta provincia ed è attraverso le attività di Villa Rendano, del Museo multimediale, del Centro Studi, che la Fondazione Giuliani intende promuoverlo assumendosi la responsabilità di concorrere alla preservazione e valorizzazione del "paesaggio culturale" di riferimento.

Il Museo *Consentia Itinera*, sito nell'architettura ottocentesca di Villa Rendano e parte del *Progetto Villa Rendano* ideato dalla Fondazione, afferisce alla tipologia di Museo Storico Multimediale e si avvale di un Centro Studi composto da Biblioteca tradizionale e tavoli touch digitali.

**Strutture**

**Museo Consentia Itinera. Percorsi multimediali nella storia della città di**

## **Cosenza**

Istituito nel Novembre 2017 nell'ambito del *Progetto Villa Rendano* ideato e promosso dalla Fondazione Attilio ed Elena Giuliani Onlus, il Museo è un presidio storico proteso verso la modernità poiché si sostanzia della ricerca storica sulla città di Cosenza e si concreta nella presenza di sale multimediali assolutamente innovative. Non solo. Il Museo risulta un luogo di ricerca e di esposizione temporanea che, nel rispettare le indicazioni fornite da Icom sui Musei (...) *al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e specificamente le espone per scopi di studio, istruzione e diletto*, le declina rispondendo alla necessità di creare azioni di valorizzazione integrata dei beni culturali della città e del territorio.

## **La denominazione del Museo**

Il Museo *Consentia Itinera. Percorsi multimediali nella storia della città di Cosenza*, pur presentandosi come un *continuum* che si snoda negli ambienti del secondo piano di Villa Rendano, ambisce a chiarire non solo la periodizzazione storica della città ma anche e soprattutto, ad ampliare gli orizzonti del visitatore verso quei "fatti", o accadimenti, e tra quelle personalità che nel corso dei secoli hanno caratterizzato la più ampia vicenda nazionale. La sollecitazione che intende stimolare nei visitatori è quella di dar vita ad un rapporto nuovo, quasi simbiotico, con la città; di scrutarla fino in fondo, di leggerla nei suoi luoghi e nelle sue bellezze; di assorbirne i suoni, gli odori, i simboli identitari.

Il Museo aspira a fornire una nuova chiave di lettura suscitando un rinnovato interesse per il centro storico di Cosenza grazie alla realizzazione di un'App mobile che al termine del percorso conduce i visitatori alla riscoperta dei luoghi e dei monumenti cittadini e con una concreta collaborazione con le guide turistiche riconosciute della città!

### **Multimedialità e dialogo tra le fonti**

Ricerca scientifica, multimedialità e sviluppo strategico del territorio. Queste, le parole chiave del Museo *Consentia Itinera*. Innovazione, intrattenimento ed esperienza i punti cardine del suo approccio con i pubblici. La visita al Museo, che ben risponde alla definizione di ICOM di luogo di studio, educazione e diletto, è in realtà una esperienza poiché risponde alle funzioni di *edutainment* ed *entertainment* tanto per il cittadino quanto per il turista che in un tour di 45 minuti potrà comprendere la vicenda storica della città di Cosenza e apprezzare le sue peculiari bellezze immedesimandosi nel racconto dei personaggi della storia, poiché lo story telling costituisce la reale peculiarità del Museo.

### **Museo esperienziale**

Elemento caratterizzante del Museo, unico nel suo genere nel panorama museale europeo, è dunque lo storytelling che assolve ad una funzione psicologica e sociale rendendo i visitatori parte di un racconto la cui carica emotiva è garantita dai potenti mezzi della tecnologia. Esperienza cardine del tour virtuale è il volo sulla città contemporanea con i visori VR che catapultano il visitatore dalla città novecentesca agli angoli più belli della Cosenza odierna con una vista mozzafiato. Il fascino delle storie risiede nella loro capacità di penetrare nell'animo di chi le ascolta e *Consentia Itinera* punta soprattutto a sollecitare l'emozione e l'intuizione offrendo ai suoi visitatori un apprendimento piacevole e un sicuro coinvolgimento.

### **Museo accessibile**

Il forte segnale che *Consentia Itinera* intende manifestare, ma soprattutto il segno tangibile di una presenza della Fondazione Giuliani nella città, si concreta anche di azioni orientate all'inclusione sociale e all'accessibilità del pubblico speciale nei processi culturali e di riappropriazione dell'identità e della memoria storica

locale. L'utilizzo delle moderne tecnologie digitali ed il multilinguismo garantisce al Museo una più ampia accessibilità.

### **La Biblioteca, il Centro Studi e il sistema dei Musei della città**

Il Museo *Consentia Itinera* si avvale, all'interno della Villa e del *Progetto Villa Rendano*, dell'importante Biblioteca costituita da volumi tradizionali cartacei sulla storia della città e sul suo patrimonio e di due tavoli touch contenenti schede di approfondimento sui temi del Museo, bibliografia scientifica, fondi librari digitalizzati in costante implementazione, tesi di laurea afferenti svariati ambiti disciplinari sulla storia della città e del suo patrimonio ecc.

La Biblioteca nasce per fornire agli studenti e agli studiosi materiale bibliografico scientifico per lo studio della città, pertanto si avvale di collaborazioni e partenariati con Biblioteche locali e nazionali, con autori, docenti, studiosi, con Biblioteche private e storiche, con eredi di intellettuali della città e basa la sua attività anche sulla cooperazione con gli Istituti scolastici e le Università, e si avvale della partecipazione a bandi per la ricerca di finanziamenti.

La biblioteca, oltre alle attività direttamente collegate alla tutela, alla conservazione, alla catalogazione, all'implementazione, ed alla fruizione da parte dell'utenza del proprio patrimonio, assicura :

- assistenza catalogafica e bibliografica nelle ricerche condotte dai lettori;
- programmazione e realizzazione di mostre documentarie e bibliografiche;
- servizi di tutela, catalogazione, conservazione e implementazione del patrimonio librario, documentario, cartografico e multimediale.
- Servizio di digitalizzazione tesi di laurea, fondi librari antichi, pubblicazioni scientifiche ecc.

Infine, il Museo *Consentia Itinera* si colloca nel cuore della città e intende dialogare con le altre Istituzioni da cui dipendono i Musei cittadini al fine di

coordinare azioni di visita integrata della città e proporre strumenti di conoscenza del patrimonio tra i quali siti web, card Musei ecc.

*Consentia Itinera* nasce, difatti, con l'intento di ridare forza e valore alla storia millenaria della città di Cosenza, agli studi fioriti su di essa e afferenti ai diversi ambiti disciplinari, ma soprattutto intende promuovere attività e manifestazioni congiunte e itineranti sul territorio, o paesaggio culturale di riferimento in sinergia con le altre Istituzioni pubbliche e private della città.

#### **ART.1 ISTITUZIONE**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento di *Consentia Itinera. Percorsi multimediali nella storia della città di Cosenza* con sede nella città di Cosenza, presso Villa Rendano; *Consentia Itinera* costituisce un'articolazione organizzativa della Fondazione Attilio ed Elena Giuliani Onlus e rientra nel Progetto Villa Rendano da cui dipende; è dotato di autonomia organizzativa ma non finanziaria né giuridica facendo riferimento, per esse, alla Fondazione medesima.

#### **ART.2 UNITA'**

*Consentia Itinera* si compone delle seguenti unità:

- MUSEO MULTIMEDIALE, 7 SALE IMMERSIVE AL SECONDO PIANO DI VILLA RENDANO e 2 SALE AL PIANO NOBILE DI VILLA RENDANO
- BIBLIOTECA
- TAVOLO TOUCH

#### **ART.3 COMPITI**

Il Museo *Consentia Itinera* adempie al suo incarico nel rispetto delle linee guida e degli standard del Consiglio Internazionale dei Musei (ICOM) ed è iscritto a

ICOM; la Fondazione Attilio ed Elena Giuliani Onlus è un'istituzione privata senza scopo di lucro che ha istituito il Museo allo scopo di custodire, conservare, valorizzare e promuovere lo studio e la conoscenza della storia della città e del suo patrimonio culturale, contribuendo a preservarne e divulgarne le caratteristiche e peculiarità, nonché gli studi scientifici su di esso fioriti.

*Consentia Itinera* persegue le seguenti finalità:

- Ricercare, studiare, custodire la memoria storica della città di Cosenza attraverso ricerche scientifiche multidisciplinari restituite al pubblico sotto forma di progetti multimediali e digitali, mostre temporanee, pubblicazioni e attività culturali nonché con percorsi tematici sempre rinnovabili e implementabili;
- Favorire gli approcci alla conoscenza della storia e del patrimonio culturale cittadino individuando pubblici e target di riferimento, indicando iniziative culturali differenziate a seconda dell'utenza, consentendo l'inclusione sociale e organizzando attività ludo-didattiche e incontri finalizzati alla conoscenza della storia e del patrimonio culturale della città;
- Indagare, studiare e pubblicare nuove ricerche scientifiche sulla storia e sul patrimonio della città di Cosenza sia per i cittadini che per i ragazzi e per i turisti, promuovere la pubblicazione di ricerche di terzi sulla città, ospitare iniziative culturali e convegnistiche inerenti la città, la storia e il suo patrimonio anche bandendo premi e borse di studio;
- Favorire la creatività contemporanea stimolando la produzione artistica di nuove opere aventi come oggetto la città e i suoi valori identitari;
- Radicarsi, come Istituzione museale, nel territorio costituendo una rete di scuole, una rete di Associazioni culturali, una rete di università e docenti che abbiano a cuore la conoscenza e lo studio e la promozione della città di Cosenza, nonché una rete di Musei della città;

- Ricercare, documentare, esporre e veicolare con progetti scientifici (espositivi e multimediali) ed attività didattiche ed esperienziali i contenuti relativi alla storia della città di Cosenza e dei suoi monumenti e patrimonio culturale, materiale e immateriale;
- Individuare, studiare e promuovere nuove acquisizioni e opere in mostre temporanee;
- Contribuire alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio dei Musei presenti nella città di Cosenza attraverso studi interdisciplinari e proposte di fruizione integrata di visita nei Musei cittadini;
- Digitalizzare nuovi e antichi studi sulla città al fine di rendere fruibile e accessibile ai diversi pubblici la storia cittadina e quella del suo patrimonio culturale;
- Curare la documentazione fotografica e video del patrimonio storico-culturale della città di Cosenza e renderlo fruibile nel Centro Studi;
- Partecipare alla promozione dello sviluppo turistico locale favorendo le sinergie tra le istituzioni museali del territorio e alimentando la realizzazione di attività comuni e itineranti sul territorio al fine di una promozione turistica integrata e capillare e per una radicale conoscenza del patrimonio storico-culturale e museale locale.
- Promuovere la collaborazione con altre istituzioni museali locali e non, con le istituzioni preposte alla ricerca nonché con singole persone nell'ambito della ricerca scientifica; rafforzare la sinergia con l'Università della Calabria, con il Polo Museale Regionale Mibact, con il segretariato Mibact e con le altre Istituzioni presenti sul territorio.
- Rafforzare il ruolo di Villa Rendano nella moderna visione turistica integrando, nelle proprie azioni culturali, aspetti tradizionali e strumenti tecnologici e consentendo lo sviluppo della moderna concezione di Museo basato e alimentato dai concetti di *edutainment* e *entertainment*;



- Garantire la conservazione delle opere esposte in mostre temporanee, sistemarle in spazi idonei alla fruizione e valorizzazione e corredare le iniziative espositive di attività ludo-didattiche;
- Promuovere il pubblico godimento dei beni garantendo sempre servizi minimi al fruitore come accoglienza e supporto logistico, apertura costante, accompagnamento nelle sale multimediali, nella biblioteca e nei servizi aggiuntivi quali caffetteria, bookshop e sala convegni;
- Organizzare seminari di approfondimento su tematiche inerenti la mission del Museo, bandire premi di studio e promuovere ricerche su questioni culturali inerenti i contenuti del Museo e dunque la storia della città. Organizzare altresì convegni, corsi di aggiornamento e manifestazioni culturali in cooperazione interistituzionale;
- Garantire il recupero della storia, della memoria e dell'identità cosentina tra le comunità calabresi all'estero attraverso mostre digitali e tradizionali sui contenuti del Museo e, più in generale, sul patrimonio storico-culturale cosentino e calabrese,
- Favorire il rafforzamento dell'identità cosentina e il radicamento dell'ammirazione verso la storia di Cosenza nella società; rimettere Cosenza nel cuore dei suoi abitanti e presentarla orgogliosamente ai visitatori esterni;
- Promuovere il multilinguismo, l'abbattimento delle barriere architettoniche e le forme statiche di cultura aprendosi all'internazionalizzazione e assumendo il ruolo di polo tecnologico della città;
- Diversificare le attività in base all'utenza sia nelle esposizioni multimediali che nelle attività didattiche e nelle pubblicazioni;
- Mostrare attenzione verso l'area su cui il Museo insiste, promuovendo lo sviluppo culturale del centro storico di Cosenza;

- Promuovere laboratori di artigianato e di creatività;
- Contribuire alla formazione dei giovani nell'ambito delle professioni museali attraverso progetti scolastici di alternanza scuola-lavoro e percorsi formativi con le Università;
- Favorire la nascita e il consolidamento di una rete di scuole utile a rafforzare il legame tra Museo e territorio e tra Museo e giovani generazioni e per accedere a bandi MIUR, della Commissione Europea, a bandi regionali e ad altre fonti di finanziamento;
- Operare, in sinergia con Mibact e Icom, per la formazione delle professioni museali nel Meridione e partecipare attivamente alle attività di queste due importanti istituzioni proponendosi come sede ospitante di Commissioni ed eventi;
- Osservare le indicazioni ministeriali, regionali, ICOM circa il conseguimento degli standard museali, la tutela e l'aggiornamento delle professioni museali nonché la partecipazione ad eventi Mibact nazionali e internazionali. Consentire i processi di inclusione del Museo nel Sistema Museale Regionale e nel Sistema Museale Nazionale;
- Coinvolgere nelle proprie attività, laddove possibile, figure professionali specializzate nei settori di competenza del Museo per progetti specifici e favorire la sinergia con i Dipartimenti universitari correlati all'azione culturale del Museo sia nel contesto accademico di riferimento che a livello nazionale;
- attivare processi di fundraising con altre Istituzioni pubbliche e private locali e nazionali, partecipando a bandi e attivando sinergie interistituzionali non solo in termini economici ma anche di servizi e di scambio;

#### **ART.4 ORGANI**

Gli organi del Museo *Consentia Itinera* sono:

- il Direttore del Museo
- il responsabile dei servizi al pubblico,
- il responsabile della sede e della sicurezza
- il responsabile tecnico-amministrativo della Fondazione Attilio ed Elena Giuliani Onlus
- il Comitato Scientifico.

Essi fanno riferimento per le loro attività al Presidente e al Direttore Generale della Fondazione Attilio ed Elena Giuliani Onlus e al direttore del Progetto Villa Rendano.

Il Museo può avvalersi di ulteriori comitati scientifici creati *ad hoc* per singole attività espositive o culturali.

#### **ART.5 IL DIRETTORE**

Il Direttore del Museo *Consentia Itinera* è individuato tra liberi professionisti con esperienza nel comparto della direzione museale attraverso contratto autonomo di diritto privato o con contratto di lavoro. Il Direttore deve essere in possesso dei requisiti culturali e professionali di storico dell'arte specializzato, Dottore di Ricerca, esperto in turismo culturale e valorizzazione del territorio, dotato di comprovata esperienza nella direzione di Musei e di progetti culturali integrati nonché con esperienze all'estero, nel settore della didattica e con comprovata conoscenza dei musei e dei beni del territorio locale e nazionale.

Il Direttore, in qualità di referente scientifico del Museo, elabora e coordina le attività e la programmazione del Museo e, in concerto con la Fondazione, definisce le attività del Centro Studi e della Biblioteca e consente la conciliazione delle iniziative esistenti nei diversi ambiti;

Il Direttore avanza i programmi scientifici del Museo nonché i programmi

generali -a medio e lungo termine- delle attività finalizzate alla valorizzazione e promozione del museo, curandone lo svolgimento. Assicura l'ordinata conservazione del patrimonio, sovrintende e approva le iniziative scientifiche, culturali e didattiche eventualmente proposte da terzi all'interno del Museo. Semestralmente elabora una relazione delle attività svolte dal Museo e il programma di previsione per l'annualità successiva monitorando il conseguimento degli obiettivi e le eventuali criticità rilevate; inoltre elabora strategie, di concerto con la Fondazione, per il reperimento fondi e la comunicazione del Museo.

Il Direttore svolge la funzione di responsabile dei servizi educativi avvalendosi di specifico personale (anche reclutato sotto forma di stage universitario, alternanza scuola lavoro, servizio civile ecc.) laddove risultasse necessario per rafforzare la qualità dei servizi al pubblico. Può avvalersi di personale tecnico scientifico specializzato (studiosi, esperti del settore, esperti digitali, architetti, fotografi, grafici ecc.) e di collaboratori generici per l'espletamento delle funzioni in specifici progetti approvati dalla Fondazione.

Il Direttore coordina e dirige le attività del Museo secondo la vigente normativa regionale e nazionale; in qualità di referente scientifico e garante della missione del Museo cura i rapporti istituzionali del Museo con altri Enti, gestisce e forma il personale e coordina le risorse assegnate, la programmazione e l'attuazione del progetto istituzionale approvato dalla Fondazione; forma e coordina le attività del personale stagionale e dei tirocini ospitati presso il Museo. Favorisce la tutela delle professioni museali, l'aggiornamento e il mantenimento dei rapporti con le Istituzioni.

Il Direttore promuove e coordina le manifestazioni culturali ospitate dal Museo e ad esso inerenti e redige il programma annuale di tutte le attività interne o esterne, dopo averle adeguatamente valutate e sottoposte alla Fondazione. Valuta le eventuali donazioni e acquisizioni di beni al patrimonio del Museo e della

Biblioteca sottoponendole alla Fondazione, nonché di eventuali beni in convenzione di deposito o di comodato.

Il Direttore presenta annualmente le relazioni finanziarie relative al fabbisogno del Museo con l'ausilio del responsabile tecnico- amministrativo. Redige il programma annuale delle attività (progetti multimediali, mostre temporanee, pubblicazioni, studio e ricerca sulla storia e sui beni del territorio, rapporti con le Istituzioni ministeriali, Universitarie e scolastiche, rapporti con il pubblico e con il territorio, rapporti con Enti pubblici e privati, didattica del patrimonio museale e dei contenuti del Museo, gestione logistica dello stesso -didascalie, pannelli didattici, guide, brochure, coordinamento gruppi di ricerca su specifiche tematiche ecc.

Il Direttore elabora, in accordo con la Fondazione, l'indirizzo fondamentale del Museo e del Centro Studi e ne sottopone le proposte al Comitato Scientifico. Coordina la gestione dei beni del Museo e del patrimonio a qualsiasi titolo affidati al Museo e con l'ausilio delle figure opportune (addetto alla custodia, alla sicurezza, alle attrezzature ecc.); elabora il contingente annuale di personale stagionale, che va approvato dalla Fondazione; organizza e coordina progetti volti all'ampliamento dell'attività didattica museale, con specifica attenzione ai cittadini, ai turisti, agli studenti universitari, al pubblico speciale con apposite convenzioni e progetti;

Il Direttore propone e coordina progetti volti al rafforzamento del concetto di territorialità del Museo nello stretto rapporto con i Comuni e le Istituzioni del territorio sia pubbliche che private; fa parte del Comitato Scientifico del Museo e ne ricopre la carica di Segretario.

Svolge attività di fundraising di concerto con la Fondazione Attilio ed Elena Giuliani Onlus e sulla base di una programmazione approvata; coordina con il personale incaricato le attività di comunicazione e promozione delle attività del

Museo attraverso media tradizionali e utilizzo di strumenti web 2.0 (sito internet, ufficio stampa e account social); cura i rapporti con altre istituzioni culturali in generale ed in particolare con istituzioni museali presenti sul territorio e fuori di esso per favorire la cooperazione e la promozione.

Il Direttore del Museo, nell'ambito della propria autonomia professionale dovrà, altresì, garantire lo svolgimento del proprio incarico facendo diretto riferimento alla Presidenza della Fondazione Attilio ed Elena Giuliani Onlus per consentire l'espletamento dei necessari procedimenti.

#### **ART.6 IL PERSONALE**

Il Museo *Consentia Itinera*, per le sue attività, si avvale di profili professionali nel rispetto della Carta delle Professioni Museali, pertanto consta della figura del:

- Direttore (responsabile anche dei Servizi Educativi);
- Responsabile dei servizi al pubblico (accoglienza e orientamento, guida museale, accessibilità, attività didattiche, promozione e attività grafica di comunicazione del Museo);
- Responsabile della biglietteria, della sicurezza, della sede, dei servizi aggiuntivi (bookshop, caffetteria, guardaroba), degli eventi ospitati da Villa Rendano e degli impianti tecnici e tecnologici;
- Responsabile tecnico-amministrativo individuato tra le fila della Fondazione.

*Consentia Itinera* potrà avvalersi, se approvato dalla Fondazione, di personale temporaneo o stagionale qualificato nei settori in cui si dimostrerà necessario. In ogni caso, e compatibilmente con le risorse disponibili, alcune delle funzioni fondamentali qui individuate potranno essere accorpate in capo ad una stessa figura professionale operante all'interno del Museo, garantendo tuttavia la massima coerenza tra funzione assegnata e competenza professionale. Allo stesso

tempo, sempre tenendo conto le risorse disponibili, per talune funzioni si potrà ricorrere a personale stagionale, temporaneo, part-time oltre che a tipologie contrattuali di tirocinio, stage, alternanza scuola-lavoro, servizio civile ecc. Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento del Museo, il personale è tenuto a un costante aggiornamento della propria preparazione; la Fondazione provvede alle esigenze di formazione e aggiornamento professionale, favorendo la partecipazione alle iniziative di qualificazione e specializzazione.

Servizi fissi svolti dal personale sono:

- a) Per il Museo e la Villa: pulizia ordinaria dei locali, apertura e chiusura degli spazi conformemente agli orari della Villa e del Museo, accoglienza, visita accompagnata e didattica;
- b) Per la Biblioteca: pulizia ordinaria, apertura e chiusura dei locali giornalmente, consultazione postazioni multimediali e catalogo, consultazione volumi, eventuale prestito, implementazione fondi digitali.

#### **ART. 7 IL COMITATO SCIENTIFICO**

Organo del Museo *Consentia Itinera. Percorsi multimediali nella storia della città di Cosenza* è il Comitato Scientifico.

Il Comitato Scientifico del Museo costituisce lo strumento di interazione tra Museo e territori (locali, nazionali ed internazionali), rappresentando al proprio interno diverse componenti della realtà scientifica, educativa e manageriale nazionale.

Esso viene istituito con funzione tecnico-consultiva, di indirizzo e valutazione le linee generali di Mission e Vision di attività e politiche culturali del Museo. I membri del Comitato Scientifico sono nominati dal Presidente della Fondazione Attilio ed Elena Giuliani Onlus, sentito il CdA e il Direttore del Museo; la carica ha una durata di tre anni e può essere rinnovata. Del Comitato scientifico fa parte il Direttore del Museo, con funzioni di coordinamento e segreteria in qualità di

referente diretto della Fondazione; i membri del Comitato hanno facoltà di individuare un Presidente interno di norma con durata del mandato triennale.

Il Comitato Scientifico può essere integrato attraverso la cooptazione di specialisti in particolari settori, a seconda delle necessità del Museo, nonché per la realizzazione di specifiche iniziative per le quali non esistano già esperti all'interno del Comitato scientifico, per attività culturali sviluppate di concerto con altri Enti culturali e per specifiche congiunture. Ai membri del Comitato Scientifico è riconosciuto, quando convocati, un gettone di presenza di 500,00 Euro oltre le spese di viaggio.

Il Comitato Scientifico si riunisce almeno due volte l'anno, e comunque, ove ritenuto necessario e utile, se sussistano specifiche necessità. I componenti del Comitato Scientifico sono informati della convocazione attraverso apposito avviso, con l'indicazione dell'ordine del giorno, da parte della Fondazione entro almeno 15 giorni dalla data della seduta stessa. In caso di motivata urgenza i termini di convocazione possono essere ridotti e la riunione può svolgersi anche per via telematica garantendo a tutti i componenti la possibilità di accedervi. Le sedute non sono pubbliche e sono valide se partecipano ad esse il Presidente ed almeno due componenti.

Durante le riunioni del comitato scientifico il direttore del museo, in qualità di segretario, redigerà il verbale della riunione, ivi riportando valutazioni e emendamenti, ma anche idee, suggerimenti, e proposte progettuali culturali ed espositive nate in sede di discussione e che fungeranno da sostegno all'attività Museale e che andranno a svilupparsi ed a compiersi stando a disponibilità e opportunità individuate dal direttivo in sede di calendarizzazione in loco. Il verbale verrà poi firmato dai membri del Comitato presenti e protocollato. Il comitato scientifico ha altresì facoltà di produrre, qualora lo ritenga necessario, documenti aggiuntivi su temi specifici inerenti le proposte del Museo o eventuali proposte del Comitato medesimo.



#### **ART. 8 DOTAZIONE FINANZIARIA**

Il Museo *Consentia Itinera. Percorsi multimediali nella storia della città di Cosenza* possiede un capitolo di Bilancio nella dotazione finanziaria della Fondazione Attilio ed Elena Giuliani Onlus e si avvale, in aggiunta, di eventuali donazioni, contributi e sponsorizzazioni di altri Enti o Fondazioni e dei ricavi provenienti dalla vendita dei biglietti, dalle attività espositive, dalla caffetteria, dal bookshop, dagli eventi ecc.

#### **ART.9 GESTIONE**

Il Museo viene gestito in conformità ai programmi e agli indirizzi stabiliti dalla Fondazione Giuliani, che assegnano agli organi gestionali gli obiettivi da raggiungere e le risorse necessarie (*umane, finanziarie e strumentali*). Gli impianti tecnologici che costituiscono il Museo multimediale sono inalienabili e le nuove acquisizioni (digitali o di opere d'arte) devono avvenire attraverso procedure trasparenti secondo la normativa vigente. Qualsiasi prestito, in entrata o in uscita, di prodotti digitali, opere d'arte o pubblicazioni deve essere autorizzato dal Direttore del Museo, sentito il parere degli organi competenti della Villa e della Fondazione, e, inoltre, devono essere correttamente gestiti seguendo le norme procedurali vigenti.

Relativamente alle collezioni (digitali o materiali), il museo avvalendosi delle figure del responsabile degli impianti tecnici e tecnologici, del responsabile della Biblioteca e del Direttore predispone apposito inventario e scheda catalografica da aggiornare periodicamente per verificare e garantire il corretto mantenimento e stato di conservazione di ogni oggetto custodito, al fine di trasmetterlo alle generazioni future nelle migliori condizioni di integrità.

L'ingresso alle strutture del Museo avviene, di norma, secondo la seguente suddivisione: INTERO (5Euro), RIDOTTO (3 Euro), OMAGGIO, mentre l'accesso alla Biblioteca è libero. Regolamentato dalla Fondazione è l'ingresso alla Villa e alle sale convegni.

Il Museo resta aperto al pubblico tutti i giorni dal Lunedì al Sabato, con le Domeniche su prenotazione e dispone del servizio di biglietteria online.

#### **ART.10 PATRIMONIO**

Il patrimonio del Museo è costituito dai beni assegnati dalla Fondazione, ovvero gli ambienti museali e multimediali, le dotazioni tecnico-tecnologiche, le sedi per le attività educative e didattiche che, insieme alle sedi espositive temporanee, alle sale convegni e ai rispettivi arredi saranno utilizzati in concerto con le esigenze della Villa, la sede degli uffici del direttore e del personale, il materiale scientifico. L'inventario deve essere sempre aggiornato, con un controllo di almeno una volta l'anno.

#### **ART.11 RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

Il museo si configura come un luogo di raccordo e sviluppo per la comunità circostante, pertanto mantiene forti relazioni con associazioni e istituzioni presenti sul territorio (scuole, ordini professionali, associazioni ecc.), con gli istituti di ricerca (Università), con Istituzioni locali e statali tendendo altresì verso l'internazionalizzazione e l'innovazione. Ha difatti ricevuto il marchio *Mibact 2018. Anno europeo del patrimonio culturale*.

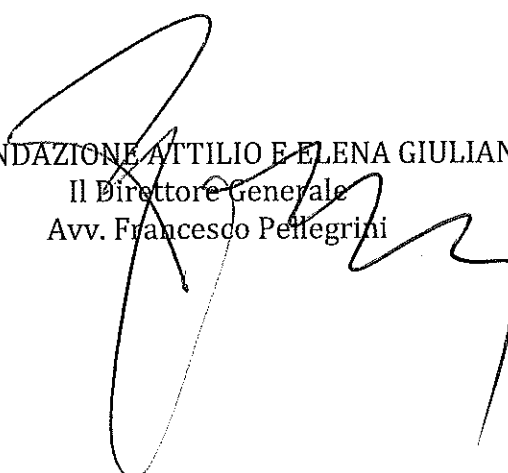
Numerose le iniziative volte ad integrare fasce di popolazione talvolta lontane dal consumo culturale quali informate dal desiderio di rendere il Museo il luogo della quotidianità, dell'apprendimento e del dialogo universale. Tra esse: compleanno al Museo, Famiglie in Consentia, giornate in inglese ecc.

La Fondazione garantisce l'apertura del Museo per 40 ore settimanali garantendo altresì, costantemente, tutti i servizi al pubblico. Il biglietto di ingresso è previsto intero, ridotto e omaggio. Al fine di raccogliere le opinioni del pubblico è presente anche un registro delle firme e delle osservazioni.

## ART 12

Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le norme legislative in materia nonché. Valgono altresì le norme statutarie e regolamentari proprie della Fondazione Attilio ed Elena Giuliani Onlus.

Cosenza, 07/11/2017



FONDAZIONE ATTILIO E ELENA GIULIANI  
Il Direttore Generale  
Avv. Francesco Pellegrini